

LA CHIRURGIA SENOLOGICA IN TEMPO DI COVID

Il 2020 è stato per tutti un anno di cambiamenti, difficoltà, sfide e speranze.

Con l'emergenza COVID la UOC di Chirurgia Senologica dell'Azienda Universitaria Integrata di Verona ha prontamente cambiato e adattato il percorso di cura delle pazienti affette da patologia mammaria, nel rispetto delle disposizioni aziendali, con riferimento alle linee guida nazionali ed internazionali (Senonetwork, EUSOMA, American College of Surgeons).

Si sono intraprese delle attività di miglioramento e l'attività chirurgica è continuata in sicurezza sia per la paziente che per gli operatori sanitari.

La nostra attenzione si è rivolta in particolare all'implementazione di un servizio di supporto psicologico rivolto alle pazienti al fine di accompagnarle e sostenerle lungo il percorso di cura (a partire dagli accertamenti diagnostici) con l'intento di una presa in carico globale della persona volta a costruire una relazione terapeutica individualizzata (come tutti i trattamenti all'interno della Breast Unit) e calibrata sui bisogni e le necessità della singola persona e dei suoi familiari; per tale motivo tale servizio non è strutturato a priori ma creato con/per la persona.

L'obiettivo delle psicologhe *Dr.ssa Giulia Piccinni Leopardi* e *Dr.ssa Katia Tinazzi* è quello di :

- assistere la persona nella gestione dello stress comprensibilmente associato ai diversi momenti dell'iter terapeutico e a contenere la sintomatologia di natura ansiosa e/o depressiva;
- aiutare la paziente a tollerare la condizione di fragilità ed incertezza legata alla patologia, e ad accogliere, offrendo un supporto, i cambiamenti e le problematiche relative all'immagine corporea, all'area della sessualità e della fertilità;
- sostenere la comunicazione con il partner e all'interno della famiglia della paziente con particolare riferimento a situazioni di criticità
- monitorare l'impatto psicologico dell'intervento chirurgico sulle pazienti;
- favorire nella persona la mobilitazione di risorse personali e l'adozione di modalità più funzionali per affrontare la malattia e i trattamenti che comporta;
- affiancare la paziente nella presa di decisioni terapeutiche complesse condivise con i curanti;
- facilitare il mantenimento di un'adeguata rete di supporto sociale;
- mantenere e/o ristabilire una buona Qualità di Vita.



L'accesso può avvenire su richiesta esplicita della paziente o su segnalazione dell'infermiera case manager e/o del chirurgo di riferimento (sempre in accordo con la paziente).

Grazie alla donazione di due tablet da parte di ANDOS si sono attivati colloqui "a distanza" in modo da poter continuare a garantire alle pazienti la continuità del percorso psicologico tenendo conto della situazione sanitaria emergenziale attuale legata al Coronavirus.

Ad **ANDOS** va il mio personale grazie per il sostegno e per la presenza discreta ma essenziale.

Dott.ssa Francesca Pellini
Direttore F.F. U.O.C. Chirurgia Senologica AOUI Verona